



Sabato 30 gennaio 2009

Ore 14.00 Castione della Presolana (Bg)

Due distaccamenti paracadutisti delle sezioni di Brescia e Milano, composti rispettivamente da 9 e 8 elementi, si sono dati appuntamento per un'esercitazione in ambiente montano innevato avente come presupposto dell'addestramento: l'allestimento di un bivacco con truna.

La zona operazioni è stata fissata, da un precedente sopralluogo effettuato una settimana prima da un paracadutista sez. Milano (Cocchi Fabrizio), a Q. 1600 m. s.l.m. del monte Pora (Q. 1800 m. s.l.m.).



Ore 15.00 Primo PRV Q. 1000 m. s.l.m. (parcheggio)

Scaricati i mezzi del materiale necessario, i due gruppi con ciaspe e zaini da 25 kg, iniziano la salita mantenendo una formazione ordinata e silenziosa, tanto da essere scambiati, dalle poche persone incrociate, per militari in servizio.

Non particolarmente impegnativa, la marcia è effettuata in un primo tratto su sentiero con neve compatta, il restante si percorre in un fuori pista di neve soffice, e alle 16:30 è raggiunta la zona pre-stabilita.



Ore 16.30 Secondo PRV Q. 1600 m. s.l.m. (bivacco)

Senza perdere tempo, per impedire al sudore di raffreddare, suddivisi in coppie iniziano i lavori.

Non senza difficoltà, considerando la temperatura che inizia la sua inesorabile discesa, la luce che diminuisce e la difficoltà nei movimenti dovuti alle ciaspe, alle 19:00 le trune sono pronte per riparare i paracadutisti per la notte.

La temperatura inizia a scendere intorno ai -9°, vengono tolti dagli zaini i fornelli da campo: si cena.

Ore 20.30

Poche battute, la temperatura è scesa ancora, viene deciso di entrare in truna.

Domenica 31 Gennaio 2009

Ore 01.00

È notte fonda e il termometro segna -19°.

I teli tenda, che coprono le trune, vengono investiti da raffiche di vento gelido che soffia da est.

All'interno, chiusi nei loro sacchi a pelo, i ragazzi riescono a mantenere una discreta temperatura, i timori di chi era alla sua prima esperienza iniziano a svanire.



Ore 07.00

Viene data la sveglia e in poco tempo tutti sono di nuovo operativi. La notte è passata ma la temperatura è ancora nei valori registrati durante le ore notturne.

Vengono date da Cocchi, le disposizioni per portare la zona del bivacco nelle condizioni originali, dopo di che pronti a muovere: obiettivo cima Monte Alto.

Ore 10.00 Cima Monte Alto Q. 1723 m. s.l.m.

Affacciato sulla Valle Canonica il Monte Alto offre un ottimo panorama e il suo strapiombo di 1723 m. fa apprezzare a tutti, da buoni paracadutisti, il piacere dello stare in alto.

Pochi minuti e viene ripresa la strada del ritorno.

Con gli zaini leggermente meno pesanti e il percorso in discesa in poco tempo i due distaccamenti si ritrovano al primo PRV.

Ore 11.30

I 17 paracadutisti terminano il loro addestramento.

**Par. Lodigiani Luigi N.O.P.
ANPd'I Brescia**